

Acquapendente, l'amministrazione: "Da tre anni costante attenzione al parco della Pineta"



ACQUAPENDENTE (Viterbo) – Il parco della **Pineta** di **Acquapendente** rappresenta un luogo di grande rilevanza per i cittadini ed è oggetto di costante attenzione da parte del Comune, fin dall'inizio del mandato, con un focus particolare – oltre alla riqualificazione e alla continua manutenzione dell'area verde – rivolta all'inclusione sociale attiva e alla valorizzazione turistica.

Nell'autunno 2021, in attuazione del progetto **Ossigeno** finanziato dalla **Regione Lazio** – per la presentazione del quale l'amministrazione comunale è stata coadiuvata dal personale tecnico della Riserva Naturale di Monte Rufeno – sono stati **messi a dimora 60 nuovi alberi**, tra cipressi, roverelle, querce, lecci e ciliegi, a fronte dell'abbattimento di 27 esemplari pericolosi per la pubblica incolumità.

*"Da allora a oggi abbiamo concentrato i nostri sforzi sulla riqualificazione della Pineta – dichiara la sindaca di Acquapendente, **Alessandra Terrosi** – attraverso una cura costante degli alberi, azioni di sfalcio dell'erba e di*

manutenzione ordinaria, sistemazione e rifunzionalizzazione dei bagni. Tali attività hanno rappresentato il primo passo di un percorso volto al miglioramento di questa zona al fine di garantirne la fruibilità per i cittadini".

Un importante passo avanti è stato rappresentato dal progetto "**Esos**", portato avanti dall'Associazione Teatro Boni nell'ambito del bando regionale "*Comunità Solidali 2023*", ma soprattutto con l'azione "**Pineta 2.0**", volta a integrare la manutenzione ordinaria con una serie di interventi mirati, tra cui la riparazione e la sostituzione degli arredi urbani, la cura delle aiuole con nuove piantumazioni e abbellimenti, la ripulitura dei muri vandalizzati con scritte e graffiti e la realizzazione di interventi di artisti locali per dipingere alcune panchine.

"L'aspetto sociale è un elemento chiave di 'Pineta 2.0' – continua Terrosi – con l'obiettivo di promuovere l'inclusione attiva, attraverso il coinvolgimento di vari gruppi della comunità locale, tra cui anziani e soggetti con disabilità, che lavorando insieme hanno partecipato attivamente alla riqualificazione, favorendo un dialogo intergenerazionale e un senso di appartenenza comune".

Il prossimo orizzonte per il parco della Pineta di Acquapendente è il **Giubileo del 2025**, in occasione del quale è destinato a diventare parte integrante del circuito turistico cittadino. "A tal proposito – aggiunge la sindaca – è attualmente in corso la predisposizione di un'apposita cartellonistica informativa, che permetterà ai visitatori di apprezzare maggiormente l'importanza storica e naturalistica dell'area, inserita in un contesto di attrazioni culturali e spirituali grazie alla vicinanza con la Torre del Barbarossa e la Cattedrale del Santo Sepolcro".

Infine, per quanto riguarda la **staccionata** lungo la strada che costeggia la via principale di ingresso alla Pineta, tra i lavori di messa in sicurezza della rupe sotto la RSA San Giuseppe è prevista l'installazione di un guardrail nel tratto dalla stessa RSA San Giuseppe fino al numero civico 5B.